

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(PALERMO - TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante apposizione di marca con
identificativo n. 01231195542252
emessa in data 27/06/2025, giusta
dichiarazione assunta a prot. AdB n.
18833 del 04/07/2025.

Prot. n. 23824 del 10/09/2025

OGGETTO:

AIU – Autorizzazione Idraulica Unica

(R.D. n. 523 del 25/07/1904 – Norme di Attuazione del PAI approvate con D.P.Reg. n. 9 del 06/05/2021)

Istanza D.S.G. n. 187/2022: prot. AdB n. 18833 del 04/07/2025

Progetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 9023,37 KW su terreno agricolo sito nel Comune di Misiliscemi (TP)

Integrazione per aggiornamento risoluzione interferenze con corsi d'acqua non demaniali individuati all'interno dell'area di impianto / Progetto esecutivo

Richiedente: SR Project 4 s.r.l., Via Gorani n. 4, 20123 Milano

Cod. Fiscale/P. IVA 10706940961

Territorio comunale: Misiliscemi (TP)

SR PROJECT 4 SRL

srproject4@legalmail.it

e p.c.

COMUNE DI MISILISCEMI (TP)

protocollo@pec.comune.misiliscemi.tp.it

SEGRETARIO GENERALE

SEDE

RESPONSABILE UNICO

per la pubblicazione nel sito dell'Autorità di Bacino

SEDE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* ed in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* ed il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale”* ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;
- VISTO il *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia”*, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 37 del 18/12/2020 inerente al *“Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 3 e 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia”*
- VISTE le Norme di Attuazione del *“Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021;
- VISTE le *“Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904”*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica (AIU)*, come modificato e integrato con D.S.G. n. 156 del 12/02/2025;
- VISTO il *“Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”*, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che *“[a] partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Siciliana, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 206 del 30/03/2023 con il quale è stato approvato l'*“Accordo interdipartimentale”* sottoscritto in data 30/03/2023 tra l'Autorità di Bacino ed il Dipartimento Regionale Tecnico, il quale disciplina le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le *attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 1177 del 26/11/2024 con il quale è stato approvato il documento *“Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9) – DIRETTIVA APPLICATIVA”*;
- CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla realizzazione di alcuni interventi ricompresi nel progetto in argomento questa Autorità di Bacino ha rilasciato il

provvedimento di AIU prot. n. 5370 del 25/03/2022 con prescrizioni e/o raccomandazioni;

CONSIDERATO che con PEC del 03/07/2025, assunta al prot. AdB n. 18833 del 04/07/2025, la società richiedente *SR Project 4 s.r.l.* ha formulato istanza, secondo le modalità di cui al D.S.G. n. 187/2022 sopra richiamato, per il rilascio di un provvedimento AIU integrativo a seguito di modifiche progettuali sopravvenute in fase di verifica di ottemperanza, in ossequio anche alla prescrizione di cui alla suddetta AIU prot. n. 5370/2022 che recita: “*Eventuali modifiche al progetto presentato dovranno essere sottoposte a questa Autorità per il rilascio della relativa Autorizzazione; parimenti, eventuali altre interferenze delle opere proposte con le acque pubbliche individuate dal Progettista, anche in fase di realizzazione dei lavori in oggetto, dovranno essere sottoposte al rilascio della relativa Autorizzazione da parte di questa Autorità;*”;

VERIFICATA la completezza documentale;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- ✓ gli interventi oggetto della presente autorizzazione fanno parte integrante del progetto relativo alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato *Impianto Fotovoltaico Misiliscemi*, avente potenza di picco pari a circa 9,02 MW, e relative opere necessarie alla connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).
Il parco fotovoltaico sarà realizzato su un lotto di terreno avente le seguenti coordinate geografiche di riferimento (punto baricentrico approssimativo):

Impianto FV	Lat.	Long.
<i>Misiliscemi</i>	37,904444°	12,588333°

Il progetto di ottemperanza dell'impianto comprende opere di mitigazione e compensazione, tra le quali si prevede una trincea drenante da realizzare sia perimetralmente al confine sud-ovest dell'area di impianto, sia in prossimità del confine nord dell'area, in corrispondenza di un corso d'acqua lungo le cui sponde è stata altresì prevista la piantumazione delle specie arbustive “*Tamerici*”.

L'integrazione oggetto della presente valutazione riguarda, inoltre, i metodi di risoluzione delle ulteriori interferenze individuate tra le attività e/o opere previste in progetto ed il reticolo idrografico superficiale e, nella fattispecie, con due elementi idrici lineari presenti in corrispondenza del confine sud-ovest dell'area di impianto, seppur non indicati nella cartografia ufficiale CTR 2012-2013 della Regione Siciliana. Nello specifico, oltre alle sopra richiamate trincee drenanti, le interferenze riguardano le seguenti opere di impianto:

- tratti della recinzione di nuova realizzazione;
 - tratti della pista tagliafuoco;
 - tratti di cavidotti interrati delle nuove linee elettriche DC (corrente continua), TVCC (videosorveglianza) e della rete di terra;
- ✓ l'area oggetto di intervento è compresa nella sezione n. 605080 della Carta Tecnica Regionale (CTR) e ricade nell'*area territoriale compresa tra i bacini idrografici del Fiume Lenzi e del Fiume Birgi (050)* e, più specificatamente, all'interno del territorio comunale di *Misiliscemi (TP)*;

CONSIDERATO che a seguito di esame del layout di impianto si prende atto che in prossimità dei confini nord e sud-ovest del parco fotovoltaico sono state rinvenute, all'interno dell'area oggetto di intervento, tracce di incisioni idrografiche;

CONSIDERATO che alcuni tratti sia della recinzione perimetrale sia delle linee elettriche di nuova realizzazione attraverseranno le suddette incisioni idrografiche;

CONSIDERATO pertanto che il progetto in esame prevede interventi che hanno un'interferenza diretta (attraversamenti) e di prossimità con corsi d'acqua pubblici e, quindi, necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904;

CONSIDERATO che gli interventi previsti in progetto non interferiscono con l'alveo di corsi d'acqua demaniali;

CONSIDERATO che, a seguito di esame dell'elaborato progettuale *Relazione integrativa idrologica e idraulica_rev. 24/06/2025* si prende atto che le interferenze di prossimità saranno risolte in maniera tale che le trincee drenanti e le attività di piantumazione delle specie arbustive previste quali interventi di mitigazione e compensazione saranno realizzate all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale (di ampiezza pari a 10 m e 4 m per lato) dei corsi d'acqua rinvenuti in corrispondenza dei confini nord e sud-ovest del lotto di

intervento, così come individuate secondo i criteri di cui al D.S.G. n. 119/2022 sopra richiamato; inoltre, si prende atto che la pista tagliafuoco prevista lungo tutto il perimetro dell'area di impianto, “[...] poiché sarà realizzata tramite normali pratiche che non prevedono lo smovimento di terreno, si estenderà fino agli argini dei corsi d'acqua in esame [...]”;

CONSIDERATO che dall'esame dell'elaborato progettuale *Tavola integrativa di inquadramento su CTR ante e post operam su bacini idrografici_rev. 23/06/2025* si prende atto che le interferenze dirette con il reticolo idrografico superficiale saranno risolte ricorrendo alla seguente categoria di attraversamenti:

- ✓ *attraversamenti in subalveo* di linee tecnologiche realizzati mediante scavo;
- ✓ *attraversamenti sopraalveo* di recinzione;

CONSIDERATO che gli attraversamenti in subalveo mediante scavo saranno realizzati ubicando la linea tecnologica all'interno di tubi protettivi in PEad posizionati in maniera tale da garantire un'altezza di ricoprimento (rispetto al punto più depresso della sezione idraulica attraversata) non inferiore a metri 2, profondità ritenuta dai progettisti idonea a “[...] non alterare il regime attuale del corso idrico [...]”;

CONSIDERATO che gli attraversamenti sopraalveo saranno realizzati installando la recinzione in maniera tale da mantenere un franco idraulico non inferiore a 20 cm dal pelo libero corrispondente al transito della portata di massima piena correlata ad eventi meteorici aventi tempo di ritorno T=5 anni, in modo da non interferire con il transito della piena ordinaria, ossia con il naturale deflusso delle acque meteoriche; inoltre, la posa dei pali di sostegno della recinzione avverrà tramite infissione diretta degli stessi, senza realizzazione di attività di scavo;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al vigente Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Siciliana, dall'esame delle planimetrie di progetto si riscontra che gli interventi previsti in progetto non interferiscono con aree perimetrate nel vigente PAI del bacino idrografico 050 con livelli di pericolosità geomorfologica e/o idraulica P3 (*elevata*) e P4 (*molto elevata*) ovvero classificate come “*siti di attenzione*”, per le quali ai sensi dell'art. 17, comma 3, delle Norme di Attuazione (NdA) sopra richiamate, il parere di compatibilità è rilasciato da questa Autorità competente;

RITENUTO che le interferenze dirette e di prossimità tra le attività e/o opere oggetto della presente autorizzazione e gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale saranno risolte senza alterare in alcun modo la sezione idraulica di deflusso, senza modificare i corpi arginali, ove presenti, e senza alterare lo stato delle aree di pertinenza fluviale, sia per conservarne la sagoma effettiva, sia per consentire agli Enti preposti il necessario controllo ed esecuzione degli interventi di manutenzione e/o di eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sia soprattutto per consentire il transito delle piene ordinarie e mitigare gli effetti nel caso di piene straordinarie;

alla Società SR PROJECT 4 SRL

RILASCIA

- **Nulla osta idraulico** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.
- **Autorizzazione all'accesso nell'alveo** dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla **realizzazione degli interventi** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. la presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o opere di progetto proposte dalla società richiedente *SR Project 4 s.r.l.*, secondo la documentazione tecnica allegata all'istanza;
2. eventuali modifiche al progetto presentato dovranno essere sottoposte a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione Idraulica; parimenti, eventuali ulteriori interferenze tra le attività e/o opere proposte ed il reticolo idrografico superficiale che fossero individuate in fase di realizzazione dei lavori, dovranno essere sottoposte al rilascio della relativa Autorizzazione Idraulica da parte di questa Autorità;

3. negli attraversamenti in subalveo realizzati con scavo, in fase esecutiva si raccomanda di:
- garantire il regolare deflusso delle acque, effettuando l'intervento preferibilmente durante i periodi di magra; qualora ciò non fosse possibile e si riscontrasse un cospicuo deflusso, in considerazione anche delle dimensioni e, quindi, della portata del corso d'acqua, occorre provvedere alla provvisoria parzializzazione del corso d'acqua stesso;
 - al termine delle lavorazioni, ripristinare l'originaria morfologia dell'alveo per tutto il fronte dell'area di lavoro;
 - verificare che la profondità di posa (rispetto alla quota di subalveo) del tubo protettivo in cui alloggiare la linea tecnologica sia compatibile con l'altezza di dilavamento della quota di fondo alveo per effetto dei fenomeni erosivi tipici del corso d'acqua interferito, in maniera tale da garantire la resistenza del rinterro nei confronti delle azioni di trascinamento della corrente di deflusso realizzando, ove necessario, idonei dispositivi/accorgimenti per evitare l'insorgere di fenomeni erosivi in alveo;
4. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
5. in fase di cantiere dovrà essere nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
6. eventuali i lavori di pulizia della vegetazione riparia e della vegetazione spontanea presente nell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza dovranno essere realizzati senza estirpazione dell'apparato radicale, e ciò al fine di evitare fenomeni di instabilità delle sponde e del fondo dell'alveo e di salvaguardare l'ecosistema acquatico; inoltre, non dovranno essere alterate la sezione, la pendenza e la morfologia dell'alveo fluviale;
7. al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
8. non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;
9. i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
10. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
11. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui occorresse intervenire nei corsi d'acqua e relative pertinenze fluviali in corrispondenza delle opere in argomento per eseguire eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire sia il regolare deflusso delle acque sia il transito delle piene ordinarie e/o la mitigazione degli effetti nel caso di piene straordinarie;
12. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso, l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Ignazio Ferraro

Il Dirigente del Servizio

Antonio Viavattene